

I.

UNA MERAVIGLIA (*).

Questa meraviglia non è altro che una semplice cornice. La chiamiamo tale per maniera d'intenderci, poichè ella ne ha la forma e l'intento; ma essa è tal cosa che non ha nome, un capolavoro, un miracolo d'invenzione e dell'arte dell'intaglio, operato da Diotisalvi Dolce, e che non avrà la sua pari, sarà anzi fra le cose più rare della Mostra universale di Parigi, a cui è destinata, e per la quale è già partita.

Chi non la vide, non se ne può formare una idea, e poco può aiutar la parola. Ella non è, come d'ordinario avvien nelle più, un incomposto affastellamento di capricciosi ornamenti, senza soggetto, di forme strane e

(*) Gazzetta del 1.º marzo 1867.